

DALL'AUSTRALIA

La rovina capitalista.

Sydney, 13 aprile. — Dieci giorni fa è fallita la Banca commerciale di Australia, ingoiando 200 milioni di depositi, oggi hanno sospeso i pagamenti la « English Scottish and Australian Chartered Bank », la « Joint Stock Bank » per 125 milioni, e altre minori.

Sono i denari del popolo accumulati poco a poco ed assorbiti dai capitalisti nelle loro speculazioni. A questa dura scuola il popolo impara a conoscere le istituzioni capitaliste, ed il Governo che ancora ha il potere di appoggiarle.

Un uomo un voto.

Il Parlamento ha definitivamente approvata la legge « One man one vote » che accorda il suffragio universale.

Il Partito operaio, che conta già 35 deputati sopra 125, si prepara ad approfittarne, quantunque i deputati operai non educati alla scuola socialista abbiano poco valore nell'amministrazione governativa, ma poco a poco anche qui il proletariato, già vittorioso nella sua lotta contro i capitalisti, va imparando che la classe lavoratrice deve avere per scopo la sua emancipazione e mettersi risolutamente sul terreno della lotta di classe, non per la concorrenza colla classe borghese, ma per l'abolizione di tutte le classi.

È probabile che la Social Democratic Federation di Australasia sarà rappresentata da uno speciale delegato al Congresso internazionale di Zurigo.

Nel Sud-Australia (Adelaide) il Partito operaio ha ottenuto un gran trionfo nelle elezioni politiche. Tre ministri sono stati battuti da tre candidati operai, e in totale un terzo dei deputati eletti sono lavoratori.

Milano operaia

Una battaglia vinta ancora alla « Genio-Lavoro ». — L'altro ieri i soci di questa Società vennero convocati straordinariamente in assemblea dietro domanda fatta al Consiglio da un gruppo di più che 20 soci, appoggiati da un'altra quarantina. Tra le cose poste da essi all'ordine del giorno, v'era anche questa: *Annullamento dell'aumento di 5 cent. sul contributo mensile*. Questa domanda, per qualcuno di essi (lode al vero) non voleva dire di annullare anche la deliberazione, colla quale la Genio-Lavoro votò il 5 cent. mensile a favore del Partito; perchè s'intendeva solo di levare l'obbligo nella mutua di passare 5 cent. men-

sili per ogni socio alla sezione Circolo. Per altri invece voleva proprio dire — (ed alla fine, nella votazione lo si chiese apertamente) — il distacco della Società dal Partito. E le pressioni ante-assembly non mancarono. E non si mancò di raccogliere e far intervenire quanto più si poterono dei soci eterni malcontenti; di quelli che non capiscono che l' esclusivo interesse individuale; di quelli che ad ogni ora cambiano i principi tanto per darsi il lusso di fare della opposizione; nè si fu senza dell'intervento di qualche anarchico. Pur con tutto ciò prevalse la ragione, ed i soci chiamati a decidersi se erano socialisti intendevano che la Società dovesse rimanere nel Partito, in maggioranza, per la centesima volta, risposero sì.

E speriamo sia l'ultima. Perché gli avversari stavolta avevano chiamato in armi tutta la milizia possibile; hanno bruciata sin l'ultima cartuccia, e non trovarono che 30 voti, fra i quali ve ne furono diversi che dichiararono poi d'aver votato l'abolizione dell'aumento, ma non credendo di votare anche per il distacco dal Partito.

Così dunque l'aumento rimane come fu deliberato; ed il 5 cent. tolto dal Circolo va al fondo cronicità. Domani continuazione dell'assemblea per la discussione di altre proposte, non tutte certo progressiste. Abbiamo fiducia che non verranno esse pure tutte approvate così come son messe innanzi; e speriamo che pur domani l'assemblea sia altrettanto numerosa come quella di giovedì, alla quale intervennero circa 200 soci.

Comizio dei metallurgici. — Domenica, 4 giugno, alle ore 1 pom., nel salone del Consolato operaio, via Crocefisso, 15, si terrà un Comizio per discutere sui mezzi onde venire in aiuto agli scioperanti di Laorca perchè possano vincere la loro lotta.

Festa socialista. — Domenica, 11 corr., nel recinto del Tiro al Piccione alle Cascinette, fuori porta Venezia, avrà luogo la seconda gran festa campestre, nella quale parleranno i candidati amministrativi.

Vi saranno ricreazioni di ogni genere e tutti i socialisti sono invitati a prendervi parte.

La riunione degli studenti socialisti indetta per lunedì scorso riuscì poco numerosa, perciò fu differita a lunedì prossimo. È sperabile che tutti gli studenti socialisti interverranno, tanto più dopo la questione intavolata sulla Critica Sociale dal compagno Zubiani di Pavia. I promotori di tale riunione fanno notare ai poco solleciti compagni che probabilmente verrà poi pubblicata una dichiarazione a nome di tutti gli studenti milanesi; nè gli assenti potranno lagnarsi, perchè non è socialista chi non vuol dedicare qualche ora alla causa che dice di sostenere.

I lavoratori cappellai alla conquista dei propri diritti. — Domenica 28 u. sc. alla Camera del lavoro, presentò un buon numero di lavoratori cappellai, ad unanimità si approvarono in massima i criteri della lotta di classe, esposti dal compagno Edoardo Ghioni, deliberarono quindi di costituirsi in Lega di resistenza presso la Camera del lavoro estranea alla società esistente (La Pia Universale) e nominarono a tal uopo la Commissione per la compilazione dello Statuto, nelle persone dei com-

pagni: E. Ghioni, E. Fessina, G. Montabetti, O. Zanetti e Servida.

Altro comunicato indicherà il giorno per convocare l'assemblea, per l'approvazione del detto Statuto e per la nomina del Consiglio direttivo.

Le adesioni dirigerle alla Commissione provvisoria — Camera del lavoro.

Voci di camerieri. — Avete detto di munirsi di serietà ed onestà per andare sicuramente in servizio all'Albergo Loreto; sta bene. Eppure noi, sulla cui onestà e serietà crediamo nessuno abbia a ridere, abbiamo dovuto provare il trattamento più grossolano e le minacce più rozze da parte di quel proprietario.

CUCCHI GIUSEPPE — BROGGI LUIGI.

La Cooperativa lavoratori in pipe (Via Savona, 2), ha ieri sera aderito al Partito.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI MILANO

La Sezione Milanese del Partito (Consolato Operaio), considerando che non vi sarà giustizia sociale finché il proletariato non sia riuscito, mediante una forte organizzazione dei lavoratori a scuotere il giogo di oppressione che finora fu costretto subire causa l'incoscienza completa del suo vero essere; mentre afferma che unico suo fine è di conseguire tutte le rivendicazioni economico-sociali, alle quali i lavoratori ora con giusto diritto aspirano, e, prima fra esse, la socializzazione degli strumenti del lavoro e delle terre, ritenendo però che attualmente uno dei mezzi per alleviare le miserrime condizioni in cui versa la classe lavoratrice, sia la lotta elettorale specialmente amministrativa, delibera di parteciparvi come partito di classe, invitando tutti i lavoratori ad unirsi ad essa, onde di comune accordo scendere in campo per combattere i sostenitori del privilegio, propugnando:

a) RIFORME AMMINISTRATIVE:

1. — L'introduzione del sistema del referendum preventivo in tutte le proposte importanti da portare in Consiglio comunale.
2. — Indipendenza assoluta degli stipendiati dal Comune in fatto d'opinioni politiche e religiose; proibizione di qualunque insegnamento od influenza politica o religiosa nelle scuole e nelle altre istituzioni direttamente o indirettamente dipendenti dal Comune (Ospedali, Opere pie, ecc.).
3. — Indennità a tutte le cariche comunali.
4. — Riordinamento delle case di ricovero in modo che i ricoverati vi trovino una vita agiata, rispettata e libera.
5. — Organizzazioni del servizio sanitario e di igiene in modo da giovare realmente alle classi lavoratrici; discentramento del servizio ospitaliero e degli ambulatori nei vari quartieri cittadini e nelle varie località della Provincia; coordinato con la cura a domicilio diligente e sollecita. — Demolizione delle case operaie insalubri; bagni pubblici

gratuiti; sorveglianza sull'igiene delle scuole; servizio comunale delle farmacie.

6. — Organizzazione comunale di tutti i servizi pubblici.

7. — Estensione del controllo dei lavoratori in tutte le Opere pie, ammettendo a far parte dei Consigli di amministrazione l'elemento operaio.

8. — Divieto agli impiegati del Comune di coprire più di una carica nel medesimo; definizione del massimo e del minimo dei loro stipendi; eguaglianza di trattamento a parità di lavoro per gli uomini e per le donne.

9. — Adozione del riposo festivo negli uffici dipendenti dal Comune, da sostituirsi con un giorno di riposo per settimana per turno laddove l'esigenza di speciali servizi non permettesse il riposo simultaneo della domenica.

10. — Pubblicazione di un bollettino contenente le discussioni e deliberazioni avvenute durante l'anno.

b) RIFORME ECONOMICHE:

1. — Modificazione del sistema degli appalti in modo da lasciare alle cooperative operaie di produzione la maggiore possibilità di assumere le imprese, procedendo nei contratti alla divisione sistematica del valore della mano d'opera da tutti gli altri valori.

2. — Protezione degli interessi dei lavoratori, stabilendo nei contratti di appalto la giornata normale di otto ore di lavoro e un minimo di salario, d'accordo con le Sezioni della Camera del lavoro.

3. — Obbligo da parte degli appaltatori di assumere ai lavori operai iscritti nella Camera del lavoro.

c) RIFORME FINANZIARIE:

1. — Riforma delle imposte che in special modo pesano sulla classe lavoratrice e abolizione del dazio consumo nei Comuni chiusi od aperti sui generi alimentari di prima necessità.

2. — Imposta progressiva sul valore locativo delle abitazioni, imposta sulle aree fabbricabili proporzionale al loro valore venale.

3. — Abolizione di tutte le spese di lusso per ricevimenti ufficiali, divertimenti pubblici, teatri, monumenti, ecc.

CANDIDATI.

- Bertini Enrico, correttore di tipografia.
- Besana Enrico, commerciante.
- Bigname Enrico, direttore dell'Elettricità.
- Carugati Angelo, tipografo compositore.
- Cattaneo Silvio, muratore.
- Ciccotti Ettore, professore.
- Croce Giuseppe, quantaiolo.
- Dell'Avale Carlo, tipografo compositore.
- Della Torre Luigi, impiegato.
- Lazzari Costantino, impiegato.
- Leonardi Enrico, litografo.
- Mantovani Giuseppe, ferroviere.
- Turati Filippo, avvocato.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

VOLETE DIGERIR BENE !!

R. SORGENTE ANGELICA

DI

**NOCERA UMBRA**

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA  
dichiarata

**La Regina delle Acque.**

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio, Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedetti, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO  
Milano - FELICE BISLERI - Milano



BUSTO IN TERRA COTTA

DI

**CARLO MARX**

(altezza centimetri 47).

In Milano L. 3;  
franco in tutta Italia L. 5.

Importo anticipato alla Lega Socialista Milanese, Via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

**Da Affittarsi**  
sin d'ora 5 locali anche ad uso studio o Società, in Via Tre Alberghi, 17, 1° piano.

Dirigersi al prtinaio di detta casa od anche all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

VOLETE LA SALUTE??

**LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE**  
MILANO FELICE BISLERI MILANO

Gentilis. Sig. Bisleri Milano,  
Milano, 26 Marzo 1889.

Dichiaro di avere più volte nella mia pratica privata consigliato l'uso del FERRO-CHINA preparato dal Sig. Bisleri di Milano, e di averlo trovato molto efficace in quelle malattie nelle quali sono indicati il Ferro e gli amari. È degno di nota speciale il pregio che ha questa preparazione, di riescire gradita al palato.

**Dott. GIOV. FIORANI**  
Chirurgo Primario nell'Ospedale di Milano.

Vendesi dai principali Farmacisti, Drogherie Liquoristi.



**Le brave donne di casa**  
che cercano l'economia domestica, la sollecitudine e l'affetto verso la famiglia, non devono essere sprovviste mai della novità "MAGGI", in

**MINESTRE Istantanee**  
che si confezionano in pochi minuti con acqua sola o con brodo e che sono d'un gusto squisito, nutritivo e digestivo.

Ogni tavoletta dà due buone porzioni e non costa che

**15 centesimi 15**

• PROVARE PER CREDERE •  
Domandarle a tutti i Droghieri e Salumieri.

RAPPRESENTANTE: C. V. LUCHESCHITZ  
Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

I MIGLIORI ACQUISTI  
si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI  
DEL

**MOBILIO**

Società Anonima COOPERATIVA  
a capitale illimitato

MILANO, Viale Volta, 10

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Prezzi di vera produzione.

**Seghe e Macchine**  
per Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni  
Ing. ERNESTO KIRCHNER & C.  
Lipsia-Sellerhausen.

Filiale con Deposito  
Milano - Via Principe Umberto 34  
Travanti e catalaghi gratis e compendiosi.  
Prezzi e condizioni di pagamento e condizioni

Solidità - Economia - Eleganza

L. 25



L. 25

Ottomana completa consistente in fusto di ferro vnoto, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperte di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in Staffa Manila di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a canapè serve per una persona e può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Micheli, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

**TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO**  
SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

**STOFFE DI LANA**  
d'ogni qualità, da L. 2,50 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

**La Critica Sociale**, rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4. — Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10; semestre L. 5.

Consorzi vinicoli fra i contadini del Piemonte

I MIGLIORI VINI DEL PIEMONTE  
DA PASTO E DA BOTTIGLIA  
da cent. 30 a 60 al litro

venduti direttamente dai contadini produttori a mezzo dei rappresentanti in Milano

A. CASATI e BRANDO E.

Deposito e assaggi: Viale Monforte 8 - MILANO

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE  
DEI

**LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO**  
MILANO - Via Savona, 2 - MILANO

La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana.

Esportazione all'Estero